



Il direttore

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Proposte per la programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006 *scheda informativa¹*

1.- Indicazione delle problematiche e delle criticità rilevate a livello di settore/territorio che l'Ente Parco Nazionale del Pollino può contribuire a risolvere attraverso l'espletamento delle proprie funzioni.

- 1.1.- una progettualità che metta il Parco di esprimere le sue potenzialità,
- 1.2.- un'adeguata capacità di gestione,
- 1.3.- un'assunzione di responsabilità diretta da parte di tutti i soggetti interessati,
- 1.4.- un processo culturale che stimoli tale assunzione di responsabilità finalizzandola ad un modello di utilizzazione delle risorse locali compatibile e coerente con le finalità del Parco,
- 1.5.- la rimozione di inerzie, resistenze, luoghi comuni che frenano il cambiamento.
- 1.6.- le risorse naturali e culturali da conservare, tutelare e valorizzare,
- 1.7.- i fabbisogni umani e civili da soddisfare.
- 1.8.- i comportamenti di compatibilità tra miglioramento della qualità della vita degli abitanti e mantenimento degli equilibri naturali, nel rispetto dei relativi dinamismi, da promuovere e sostenere.

2.- Obiettivi generali ed obiettivi specifici che l'Ente Parco si prefigge di conseguire, attraverso la propria azione, per contribuire a superare i problemi e le criticità individuate a livello di settore/territorio.

- 2.1.- la pianificazione, programmazione e gestione di attività e di interventi di:
 - a) conservazione, tutela, recupero e valorizzazione degli ecosistemi naturali, dei beni naturali e culturali, della flora, della fauna, delle biodiversità, delle tradizioni e delle identità culturali,
 - b) promozione sociale, economica, culturale degli abitanti; interventi di miglioramento e di consolidamento delle attività antropiche compatibili con le finalità del Parco, attività tradizionali agricole, zootecniche, selvicolturali, artigianali, di sistemazione e manutenzione del territorio,
- 2.2.- la promozione della ricerca e della sperimentazione scientifica,

¹ N.B. : la scheda è stata redatta secondo un formulario fornito dalla Regione Calabria

2.3.- la promozione ed organizzazione di attività di animazione, sensibilizzazione, informazione, divulgazione, formazione, interpretazione naturalistica, educazione ambientale,

2.4.- la promozione ed organizzazione di servizi e di attività di fruizione ricreativa e turistica,

2.5.- la promozione di una economia della “qualità”, della certificazione dei prodotti e dei servizi, della valorizzazione dell’effetto-parco e del suo valore aggiunto, della offerta di “natura protetta”,

2.6.- il coinvolgimento dei soggetti locali, popolazioni, organizzazioni, associazioni, istituzioni.

3.- Linee strategiche ed opzioni di fondo che l’Ente Parco intende adottare nel settore/territorio di interesse per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici prefissati.

3.1.- l’elaborazione degli strumenti di pianificazione, programmazione, gestione dell’Ente Parco,

3.2.- l’avanzamento degli strumenti di concertazione già avviati: Accordo di Programma, Patti Territoriali, Programmi L.E.A.D.E.R. II,

3.3.- la sperimentazione di un progetto pilota nell’ambito del progetto “Prodotti Agricoli Naturali” (P.A.N.),

3.4.- la realizzazione e l’avvio del Sistema Informativo di Motagna (S.I.M.) esteso all’intero territorio del Parco,

3.5.- la certificazione di qualità della gestione ambientale.

4.- Assi, linee di intervento, tipologie progettuali da avviare per l’implementazione delle strategie di intervento adottate.

Per l’implementazione delle strategie di intervento adottate si fa riferimento ai risultati dell’elaborazione degli strumenti, di cui al precedente punto 3.1., con la predisposizione di un “Programma Integrato”, nel quale siano contenuti le seguenti “linee ”:

4.1.- Interventi di conservazione,

4.2.- Interventi di tutela, di bonifica o di ripristino di siti, di difesa del suolo, di raccolta differenziata e di smaltimento dei rifiuti,

4.3.- Interventi di valorizzazione,

4.4.- Applicazione dell’articolo 7 (Misure di incentivazione) della Legge quadro sulle aree protette n.394 del 6.12.1991.

4.5.- Interventi di fruizione,

4.6.- Attività di promozione,

4.7.- Sostegno alle piccole e medie imprese locali per iniziative compatibili e coerenti con le finalità del Parco,

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Via Mordini, 20 – 85048 Rotonda (PZ)

C.F. 92001160768 Tel. 0973/661692 Fax 667802

www.parcopollino.it - ente@parcopollino.it

- 4.8.- Interventi di ricerca,
- 4.9.- Interventi di formazione,
- 4.10.- Attività di educazione ambientale permanente.

5.- Fabbisogni finanziari per l'attuazione delle linee di intervento individuate, problemi e strategie connessi al loro finanziamento, individuazione di forme innovative di finanziamento ed eventuale apporto di proprie fonti finanziarie.

Sulla base di parametri dedotti dai costi di intervento già programmati dal Parco ed in fase di attuazione, per l'attuazione delle linee di intervento indicate al punto precedente, riferite al territorio dei 56 Comuni del Parco ed inserite nel "Programma Integrato" da realizzare nell'arco temporale 2000-2006, il fabbisogno finanziario può essere stimato in complessivi 200 (duecento) miliardi.

A tale "Programma Integrato" si possono affiancare le iniziative che l'Ente Parco ha già messo in essere e che di seguito si riportano:

- attuazione delle ricerche approvate nell'ambito delle convenzioni stipulate con le Università di Basilicata e Calabria,
- attuazione delle Borse di Studio presso le Università di Basilicata e Calabria,
- provvedimenti per l'attuazione di interventi di prevenzione dei danni da fauna selvatica,
- provvedimenti per il sostegno di iniziative imprenditoriali ecocompatibili,
- provvedimenti per l'attuazione della Convenzione con l'AFOR per i lavori forestali nel versante calabrese del Parco,
- provvedimenti per l'attuazione della intesa tra Ente Parco, Regione Basilicata, Regione Calabria, Legambiente, OO.SS. CGIL, CISL, UIL sull' "Accordo di programma per il Pollino"
- attuazione del Patto Territoriale per l'area Sud della Basilicata,
- partecipazione all'attuazione del progetto LEADER II per il versante calabrese del Parco,
- partecipazione all'attuazione del progetto LEADER II per il versante lucano del Parco,
- manifestazione di interesse per il progetto P.A.N.,
- gestione dell'iniziativa del Ministero per le Politiche Agricole relativa al progetto S. I. M. – Sistema Informativo della Montagna, "Lo sportello del cittadino delle zone montane",
- ultimazione delle procedure per la progettazione dei seguenti interventi previsti dal P.T.T.A. 1994/96 approvato:
 - a) prevenzione incendi,
 - b) tabellazione,
 - c) 9 centri visita,
 - d) Piano per il Parco, Regolamento del Parco, Piano Pluriennale Economico Sociale, Sistema Informativo Territoriale, Perimetrazione,
 - e) Progetto per l'attuazione del Reg. 2078/92,
 - f) Rete integrata di strutture di formazione, informazione ed educazione: laboratorio centrale e nodi periferici,
 - g) Ripristino sentieristica preesistente di particolare valenza, compresi il recupero di manufatti lungo i sentieri e servizi di mantagna,
 - h) Ripristino e salvaguardia di fontane e punti d'acqua nella zona 1,

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Via Mordini, 20 – 85048 Rotonda (PZ)

C.F. 92001160768 Tel. 0973/661692 Fax 667802

www.parcopollino.it - ente@parcopollino.it

- i) Primi interventi per l'applicazione delle misure di salvaguardia, per la riqualificazione ambientale e la valorizzazione e fruibilità delle aree del versante lucano del Parco,
- j) Primi interventi per l'applicazione delle misure di salvaguardia, per la riqualificazione ambientale e la valorizzazione e fruibilità delle aree del versante calabro del Parco,
- k) Istituzione marchio prodotti alimentari del Pollino,
- l) Recupero monumenti ed edifici storici,
- iniziative per l'attuazione degli interventi da realizzare con i fondi PRONAC assegnati alla Regione Calabria e inseriti nel P.T.T.A. 1994/96, riguardanti:
 - m) Interventi di riqualificazione ambientale,
 - n) Centro Servizi,
 - o) Corsi di formazione ed educazione ambientale,
- Completamento degli atti relativi all'acquisizione degli immobili destinati ai due Centri Visita di Civita e di Francavilla sul Sinni, finanziati con fondi di Bilancio dell'Ente, e avvio delle procedure per le relative progettazioni,
- avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi da finanziarie con i fondi del P.T.A.P. 1994/96, riguardanti:
 - p) conservazione e tutela del pino loricato nell'area di infestazione della Montea,
 - q) recupero e restauro di aree di particolare valore naturalistico con fenomeni di accentuato dissesto idrogeologico,
 - r) recupero e restauro di aree di particolare valore naturalistico con accentuato degrado ambientale,
 - s) la comunicazione nel Parco Nazionale del Pollino,
 - t) ecologia e conservazione del lupo nel Parco Nazionale del Pollino,
 - u) museo naturalistico del lupo e centri culturali di documentazione,
 - v) ecologia e conservazione degli uccelli rapaci nel Parco Nazionale del Pollino,
 - w) ecologia e conservazione del capriolo nel Parco Nazionale del Pollino,
 - x) ecologia e conservazione della lontra nel Parco Nazionale del Pollino,
- attuazione della delibera di incarico all'Ufficio di aggiornamento del Progetto dei Servizi di Montagna e realizzazione delle opere,
- attuazione del "programma di iniziative e di investimenti del Parco Nazionale del Pollino" approvato con la delibera del C.D. n. 112 del 4 agosto 1998,
- gestione del programma di interventi per la utilizzazione dei fondi trasferiti dalla Regione Calabria all'Ente Parco con delibera di G.R. n.6655 del 23.12.1997, pari a £. 15 miliardi, relativi alla Delibera CIPE 8.8.1980,
- Programma Operativo Multiregionale Ambiente 1994-1999 (P.O.M.A.) Misura II.2 "Interventi di promozione e valorizzazione delle Aree protette e dei Parchi Nazionali delle Regioni Obiettivo 1",
- attuazione dei progetti di miglioramento delle strutture ricettive di montagna esistenti nel Parco, finanziati con la delibera CIPE 18.12.96 e procedure successive per il loro affidamento in gestione,
- attuazione del progetto di sentieristica nel Parco, finanziato nell'ambito del programma comunitario relativo al QCS 95/96 - "Turismo sostenibile",
- avvio delle procedure di attuazione dell'intervento di ricostruzione del ponte del diavolo a Civita finanziato con fondi di Bilancio dell'Ente,
- perizia per interventi urgenti di riparazione del ponte d'Ilice sul Raganello

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Via Mordini, 20 – 85048 Rotonda (PZ)
 C.F. 92001160768 Tel. 0973/661692 Fax 667802
www.parcopollino.it - ente@parcopollino.it

- gestione del “carnaio” realizzato con il progetto LIFE '95 relativo alla biodiversità animale nel Parco (Rapaci),
- sostegno di iniziative per la riqualificazione urbanistica ed edilizia dei centri storici e dei nuclei rurali storici,
- interventi per la gestione della Riserva Naturale del Lao, schede per studi di fattibilità ai sensi della delibera CIPE n.70/98.

6.- Indicazione di criteri e modalità da proporre per realizzare procedure attuative più efficienti e per organizzare strutture operative maggiormente efficaci.

6.1.- costituire un patrimonio progettuale, nel quale sia garantita la qualità e siano ben definiti obiettivi, localizzazioni, interventi, strumenti, modalità esecutive, procedure amministrative e gestionali, soggetti attuatori, soggetti gestori, costi, responsabilità,

6.2.- concertazione tra i soggetti sia privati sia pubblici interessati nella programmazione, attuazione e gestione degli interventi, applicazione del principio di sussidiarietà,

6.3.- monitoraggio degli interventi programmati, verifica e controllo dell'efficienza delle strutture tecnico-amministrative, degli esiti e dei loro eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati, dell'efficacia dell'azione progettata.

Rotonda 12.03.1999

IL DIRETTORE
(Annibale Formica)